



**PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO FLERO**

# *L'eco della domenica*

FOGLIETTO INFORMATIVO

## Settimana dall'11 al 18 febbraio 2018

Sante Messe feriali: 9,00 e 18,00 Sante Messe domenicali: 7,30-8,45-10,00-11,15-18,00

Ufficio Parrocchiale: Tel. 3483199038 Orari Martedì, mercoledì, giovedì, sabato 9,00-11,30

Sito parrocchiale [www.parrocchiadiflero.it](http://www.parrocchiadiflero.it) email [flero@diocesi.brescia.it](mailto:flero@diocesi.brescia.it)

Radio parrocchiale: Frequenza radio 92 mhz

<b>GIORNO</b>	<b>APPUNTAMENTO</b>
<b>DOMENICA 11 FEBBRAIO</b>	Festa di carnevale in oratorio nel pomeriggio.
<b>LUNEDI' 12 FEBBRAIO</b>	Gita sulla neve per bambini e ragazzi. 20,30: Nella sala parrocchiale incontro per i fidanzati che si preparano al matrimonio <b>20,30: salone Immacolata oratorio incontro per i giovani elettori organizzato dalle Acli.</b>
<b>MARTEDI' 13 FEBBRAIO</b>	9,00: Santa Messa con adorazione eucaristica fino alle 11,30 (in serata sospesa adorazione eucaristica). Festa di carnevale in oratorio nel pomeriggio dalle 14,30 in oratorio. 20,30: Nella sala canonica secondo incontro per gli animatori dei centri di ascolto 20,30: Magistero per catechisti in oratorio.
<b>MERCOLEDI' 14 FEBBRAIO</b> Mercoledì delle ceneri	<b>9,00: Santa Messa con imposizione delle ceneri</b> <b>16,45: Santa Messa per bambini e ragazzi con imposizione delle ceneri</b> <b>20,30: Santa Messa con imposizione delle ceneri</b>
<b>GIOVEDI' 15 FEBBRAIO</b>	14,30: catechismo per i bambini delle elementari 16,00: catechismo per i ragazzi di prima media 20,00: catechismo per i ragazzi delle medie <b>20,45: In oratorio secondo incontro di geopolitica FABULA MUNDI, Il Sael, cintura di sicurezza per l'Europa. Dal Mali alla Libia; come gestire migranti e jihadisti con Claudio Gandolfo (giornalista del Giornale di Brescia ed esperto di geopolitica)</b>
<b>ENERDI' 16 FEBBRAIO</b>	20,30: Nella sala parrocchiale incontro per i fidanzati che si preparano al matrimonio 15,00: Redazione della <i>Sorgente</i> in sala canonica.
<b>SABATO 17 FEBBRAIO</b>	14,00: catechismo A.C.R. 15,00: catechismo per i bambini delle elementari 20,00: pattinaggio sul ghiaccio per tutti i ragazzi a partire dalla prima media.
<b>DOMENICA 18 FEBBRAIO</b>	<b>Ritiro genitori e bambini Secondo anno ICFR dalle ore 9,30 in oratorio.</b>

***Pellegrinaggio in Terra Santa dal 16 al 23 agosto 2018: per Info rivolgersi a don Mario o presso la segreteria dell'oratorio***



## PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO FLERO



*Ascolto...Meditazione...Azione*



### **MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXVI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO (11 febbraio 2018)**

*Cari fratelli e sorelle*, il servizio della Chiesa ai malati e a coloro che se ne prendono cura deve continuare con sempre rinnovato vigore, in fedeltà al mandato del Signore (cfr *Lc* 9,2-6; *Mt* 10,1-8; *Mc* 6,7-13) e seguendo l'esempio molto eloquente del suo Fondatore e Maestro.

Quest'anno il tema della Giornata del malato ci è dato dalle parole che Gesù, innalzato sulla croce, rivolge a sua madre Maria e a Giovanni: «Ecco tuo figlio ... Ecco tua madre». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé» (*Gv* 19,26-27).

Queste parole del Signore illuminano profondamente il mistero della Croce. Essa non rappresenta una tragedia senza speranza, ma il luogo in cui Gesù mostra la sua gloria, e lascia le sue estreme volontà d'amore, che diventano regole costitutive della comunità cristiana e della vita di ogni discepolo.

La *memoria della lunga storia di servizio agli ammalati* è motivo di gioia per la comunità cristiana e in particolare per coloro che svolgono tale servizio nel presente. Ma bisogna guardare al passato soprattutto per lasciarsene arricchire. Da esso dobbiamo imparare: la generosità fino al sacrificio totale di molti fondatori di istituti a servizio degli infermi; la creatività, suggerita dalla carità, di molte iniziative intraprese nel corso dei secoli; l'impegno nella ricerca scientifica, per offrire ai malati cure innovative e affidabili. Questa eredità del passato aiuta a progettare bene il futuro. Ad esempio, a preservare gli ospedali cattolici dal rischio dell'azionalismo, che in tutto il mondo cerca di far entrare la cura della salute nell'ambito del mercato, finendo per scartare i poveri. L'intelligenza organizzativa e la carità esigono piuttosto che la persona del malato venga rispettata nella sua dignità e mantenuta sempre al centro del processo di cura. Questi orientamenti devono essere propri anche dei cristiani che operano nelle strutture pubbliche e che con il loro servizio sono chiamati a dare buona testimonianza del Vangelo.

Gesù ha lasciato in dono alla Chiesa la sua *potenza guaritrice*. «Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: [...] imporranno le mani ai malati e questi guariranno» (*Mc* 16,17-18). Negli Atti degli Apostoli leggiamo la descrizione delle guarigioni operate da Pietro (cfr *At* 3,4-8) e da Paolo (cfr *At* 14,8-11). Al dono di Gesù corrisponde il compito della Chiesa, la quale sa che deve portare sui malati lo stesso sguardo ricco di tenerezza e compassione del suo Signore.

La pastorale della salute resta e resterà sempre un compito necessario ed essenziale, da vivere con rinnovato slancio a partire dalle comunità parrocchiali fino ai più eccellenti centri di cura. Non possiamo qui dimenticare la tenerezza e la perseveranza con cui molte famiglie seguono i propri figli, genitori e parenti, malati cronici o gravemente disabili. Le cure che sono prestate in famiglia sono una testimonianza straordinaria di amore per la persona umana e vanno sostenute con adeguato riconoscimento e con politiche adeguate. *Pertanto, medici e infermieri, sacerdoti, consacrati e volontari, familiari e tutti coloro che si impegnano nella cura dei malati, partecipano a questa missione ecclesiale. E' una responsabilità condivisa che arricchisce il valore del servizio quotidiano di ciascuno.*